



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Dipartimento Geologico, Idrogeologico e Idrografico
di ARPAS

dipartimento.geo@pec.arpa.sardegna.it

e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari

e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Oristano

e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: Realizzazione di nuovi piezometri di monitoraggio e messa in sicurezza di punti di monitoraggio esistenti dei corpi idrici sotterranei. Proponente: Dipartimento Geologico, Idrogeologico e Idrografico di ARPAS. Comuni vari. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto acquisita al prot. DGA n. 30494 del 23.10.2025, esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

L'attività in esame è svolta nell'ambito della realizzazione di interventi per il rafforzamento e l'ottimizzazione dei programmi di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei e delle sorgenti del territorio regionale, previste dalla convenzione tra MATTM (attualmente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE) e l'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, inerente la Linea di azione 2.3.1 "Interventi di miglioramento della qualità dei corpi idrici" del POA FSC 2014–2020 e oggetto di accordo di collaborazione tra ADIS, ARPAS e DSCG dell'Università di Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Nello specifico, gli interventi relativi all'istanza rientrano nella linea di attività L 3.1 *“Realizzazione di nuovi piezometri di monitoraggio e messa in sicurezza di punti di monitoraggio esistenti dei corpi idrici sotterranei”*, e consistono nella realizzazione di 98 perforazioni da attrezzare a piezometro, localizzate in 89 postazioni differenti (nove delle postazioni previste ospiteranno due piezometri paralleli, per il monitoraggio di due falde separate). Una volta realizzati, i piezometri saranno allestiti con sensori, data - logger e sistemi di trasmissione dei dati acquisiti. È inoltre previsto l'adeguamento di quattro piezometri esistenti, da attrezzare con la stessa strumentazione prevista per quelli nuovi.

I sondaggi per l'alloggiamento dei piezometri avranno un diametro minimo di 150 mm e verranno allestiti con tubi piezometrici in HDPE microfessurati e ciechi, opportunamente disposti, la cui lunghezza verrà definita a valle delle operazioni di perforazione e dell'individuazione dei livelli acquiferi di interesse.

Delle 89 nuove postazioni, 10 ricadono all'interno di Siti della Rete Natura 2000 interessando complessivamente quattro ZSC e tre ZPS, come di seguito specificato:

- la postazione denominata RF004, in comune di Sorso, è interna alla ZSC *Stagno e ginepreto di Platamona* (ITB010003);
- le postazioni RF011, RF010 ed RF086, in comune di Ozieri, e la RF85 in comune di Mores, sono interne alla ZPS *Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri* (ITB013048); la citata RF011 è anche interna alla ZSC *Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri* (ITB011113);
- la postazione RF095, in comune di Sedilo, è interna alla ZPS *Altopiano di Abbasanta* (ITB023051), molto vicina al relativo confine;
- la postazione RF049, in comune di Arborea, è interna alla ZSC *Stagno di Corru S'Ittiri* (ITB030032), molto vicina al relativo confine;
- la postazione RF023, in comune di Muravera, è interna alla ZPS *Stagni di Colostrai* (ITB043025);
- le postazioni RF032 ed RF033, in comune di Gonnese, sono interne alla ZSC *Costa di Nebida* (ITB040029).

Gli interventi in progetto non sono direttamente connessi o necessari alla gestione dei suddetti Siti ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, in riferimento alle suddette postazioni si rileva che:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- le postazioni RF10, RF085, RF049, RF032 ed RF033 ricadono in aree non interessate dalla presenza di habitat e per le quali non è segnalata l'idoneità alla presenza di specie faunistiche di interesse comunitario;
- la postazione RF004 è ubicata in corrispondenza di una striscia di terreno privo di vegetazione (verosimilmente una fascia parafuoco), all'interno di un'area interessata dalla presenza dell'habitat cod. 2270* *Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*, all'interno della quale non risulta segnalata la presenza di specie di interesse comunitario;
- la postazione RF011 ricade in prossimità del Riu Mannu, in un'area interessata dalla presenza del mosaico di habitat cod. 3280 *Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba*, 92A0* *Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba* e 92D0 *Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)*. Per questi habitat le Misure di conservazione relative alla ZSC interessata di cui DGR 15/20 del 19.03.2025, prevedono il divieto di attività comportanti l'alterazione e il degrado dell'assetto naturale di luoghi; l'intervento in esame non risulta in contrasto con detti divieti;
- la postazione RF086 è situata in un'area interessata dalla presenza del mosaico di habitat cod. 6220* *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea* e cod. 6310 *Dehesas con Quercus spp. Sempreverde*; nell'area vasta, a circa 250 dal sito di intervento, è presente un'area di individuazione di esemplari della specie avifaunistica di interesse comunitario *Tetrax tetrax* (Gallina prataiola);
- la postazione RF095 è ubicata in area non interessata dalla presenza di habitat di interesse comunitario, e indicata nel Piano di gestione della ZPS come idonea per la presenza di alcune specie avifaunistiche di interesse comunitario, tra le quali le specie nidificanti *Tetrax tetrax* e *Anthus campestris* (Calandro);
- la postazione RF023 è ubicata in area non interessata dalla presenza di habitat di interesse comunitario, e indicata nel Piano di gestione della ZPS come idonea per la presenza della specie avifaunistica di interesse comunitario *Alectoris Barbara* (Pernice sarda).

I lavori non verranno svolti nel periodo di riproduzione della maggior parte delle specie faunistiche potenzialmente presenti nei siti di intervento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Secondo quanto dichiarato nel format Proponente, la realizzazione dei sondaggi non comporterà la sistemazione o l'apertura di piste per l'accesso alle aree interessate o il livellamento di superfici naturali; le modifiche del suolo saranno limitate alle piccole superfici occupate dai pozzetti di accesso ai piezometri e al vano strumentazione, di area pari a 70 cm x 115 cm. Le aree di cantiere saranno di piccole dimensioni e resteranno operative per la durata dei lavori, stimata giorni 1 a massimo 4 giorni, in funzione della lunghezza di perforazione prevista per ciascun piezometro. Le carote di materiale restituite dai sondaggi saranno conservate in apposito luogo, almeno per tutta la durata del cantiere o per un periodo da valutare con la Direzione Lavori. Non è prevista la produzione di materiali di risulta.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto se naturalista con qualificata esperienza in materia di valutazione di incidenza ambientale;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario,

considerata la natura puntuale e la rapidità di realizzazione degli interventi in esame, preso atto che questi non comportano interferenze dirette con gli habitat di interesse comunitario presenti o prossimi ai siti di intervento, tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nei piani di gestione delle ZSC e ZPS interessate, dei *Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione [...] relative alle Zone di Protezione Speciale (ZPS)*, di cui al DM 17/10/2007, nonché delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che gli stessi, se realizzati nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possano generare incidenze significative dirette, indirette e /o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e non devono pertanto essere sottoposti alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI